



ASSEMBLEA ELETTIVA NAZIONALE INU GIOVANI

ROMA, 12 GENNAIO 2023

RELAZIONE DELLA COORDINATRICE NAZIONALE LUANA DI LODOVICO

Nel 2019 la Giunta INU ha deciso di affidarmi il compito di promuovere la costruzione del laboratorio per la campagna associativa 2020. In oltre due anni dall'avvio dell'attività di INU Giovani, sono state molte le attività (on-line e in presenza) che abbiamo svolto e molte altre ne stiamo organizzando. Il laboratorio, nato per valorizzare le attività dei giovani studenti universitari, neolaureati, dottorandi di ricerca, ricercatori e giovani professionisti è diventato un vero e proprio luogo nevralgico di aggregazione, discussione, confronto per oltre 120 iscritti. Uno spazio, per usare una bella espressione di Gabellini, "di azione e riflessione sui temi difficili e controversi riguardanti le scelte per città e territori, andando oltre l'incertezza del ruolo, inteso come interfaccia tra il singolo e ciò che la società si può aspettare da chi ricopre una determinata posizione".

Sotto questi auspici il 26 febbraio 2020 a Roma è stato organizzato l'evento di presentazione del laboratorio INU Giovani alla presenza dei giovani iscritti e del presidente dell'INU Michele Talia. Un momento di confronto volto a costruire e a presentare una prima *roadmap* delle iniziative, oltre che a raccogliere dagli aderenti stimoli, suggerimenti, indirizzi. Durante la pandemia, poi, abbiamo lavorato molto online con tutti i partecipanti ad INU Giovani iniziando con la costruzione del "Manifesto delle idee", un documento di lavoro partecipato e condiviso, che ha permesso, a sua volta, di avviare la programmazione delle azioni e delle attività del laboratorio a partire da dieci parole chiave, selezionate, condivise e votate attraverso un sondaggio *online*, quali: pianificazione, sostenibilità, formazione e ricerca, strategia, condivisione, innovazione, multidisciplinarietà, rigenerazione, *governance*, futuro. Inoltre questo primo documento contiene al suo interno una vera e propria *linkmap* che il gruppo ha usato per strutturarsi e organizzarsi internamente in gruppi di lavoro, ciascuno incaricato di approfondire e condurre un aspetto specifico delle attività a partire dalle *keywords*. Anche la *linkmap* è stata elaborata tenendo conto dello spirito che ha permesso la nascita di INU Giovani: un laboratorio interdisciplinare, innovativo, fondato sia sul radicamento locale che su una necessaria apertura internazionale.

Le attività del laboratorio

Sappiamo bene come l'urbanistica è una disciplina plurale, dal carattere transdisciplinare, è proprio per queste sue caratteristiche, e per cercare di lavorare insieme in una fase storica complessa come quella del 2020 caratterizzata dal distanziamento sociale, sono nati i gruppi di lavoro di INU Giovani, gruppi permeabili, a formazione variabile che spesso lavorano in contatto con altre realtà, interne ed esterne all'Istituto. Attualmente i gruppi si sono concentrati su alcune attività fondamentali quali: Un minuto di urbanistica; Libri; Libera professione; Ricerca e formazione; Sostenibilità e *climate change*; Urbanistica e



partecipazione e Masterclass. Molte sono le attività organizzate in questi anni nati dal lavoro dei singoli gruppi o dalla collaborazione di più gruppi, tra tutte le attività (visionabili a questo indirizzo <https://www.inu.it/evidenza/inu-giovani/>) troviamo i video prodotti dal gruppo "Un Minuto di Urbanistica": brevi filmati delle ragazze e dei ragazzi che partecipano al laboratorio che, attraverso i nuovi mezzi di comunicazione digitale, affrontano argomenti come sostenibilità, riqualificazione e rigenerazione urbana, mobilità e trasporti, paesaggi, partecipazione. Un modo per uscire dagli schemi classici del linguaggio tecnico dell'urbanistica, caratteristica che la rende spesso poco attraente e comprensibile ai cittadini, per spiegare concetti propri della disciplina. Seguono i sei "Dialoghi di sostenibilità - l'aperitivo di INU Giovani" del gruppo "Sostenibilità e *climate change*", incontri pubblici (sia online che dal vivo), dove di volta in volta sono stati affrontati temi diversi con esponenti della pubblica amministrazione, del mondo accademico e della ricerca, con liberi professionisti impegnati nelle nuove sfide della progettazione urbana. Tra i temi discussi negli incontri troviamo la sostenibilità e le sfide poste dal cambiamento climatico, l'ambiente, città e comunità (ecomusei), *Nature Based Solutions*, la transizione urbana circolare, la resilienza, i processi partecipativi, la transizione ecologica e digitale, tecniche e tecnologie a supporto della pianificazione. Nel 2021 è stata organizzata la Masterclass progettuale "Progetti di Città" preparata dal laboratorio INU Giovani e dal comune di Colleferro che ha anche patrocinato l'evento insieme agli ordini degli architetti e degli ingegneri della provincia di Roma e al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre. La Masterclass - a cui hanno partecipato studenti delle lauree magistrali in Progettazione Urbana o ambiti inerenti, studenti del quarto e quinto anno delle lauree a ciclo unico, laureandi, dottorandi, dottorati, ricercatori e giovani professionisti under 35 - è stata suddivisa in due momenti: una prima parte di lezioni online e una seconda parte dal vivo a Colleferro, dove attraverso workshop, visite e lavori in gruppo i partecipanti hanno potuto dar sfogo alla loro creatività per proporre idee innovative sulla città morandiana. In particolare i progetti si sono focalizzati su due ambiti: il centro storico e le aree industriali in disuso. Il lavoro e i dei partecipanti sono stati presentati alla cittadinanza in due momenti distinti: il primo il 25 settembre con premiazione, da parte della giuria, composta da rappresentanti degli enti che hanno organizzato e patrocinato la Masterclass, di uno dei quattro progetti; il secondo a ottobre 2022, con l'organizzazione della mostra e il dono dei progetti all'amministrazione che vuole adesso affrontare l'ambiziosa sfida di un rilancio e rigenerazione della città morandiana imperniato su direttrici in passato poco considerate, come l'ambiente e la cultura. Nel 2022 il laboratorio INU Giovani ha curato il concept e l'organizzazione del "Simposio di INU Calabria "Ri(E)voluzione Urbanistica: città e ambiente un rapporto indissolubile" organizzato ad aprile, a Tropea, dalla sezione INU Calabria. All'interno del Simposio INU Giovani ha organizzato due attività principali: il Sondaggio "Città e Ambiente" curato dal gruppo "Urbanistica e Partecipazione" e "Spazio Giovani" organizzato dal gruppo "Sostenibilità e *Climate change*". Il sondaggio è servito a comprendere l'interesse dei cittadini a temi quali mobilità sostenibile, *welfare* urbano e salute, agricoltura sostenibile, aree costiere e fiumi, adattamento climatico e città resilienti,



temi affrontati dal Simposio. Mentre "Spazio Giovani" è stato un vero e proprio momento dedicato alle riflessioni dei giovani urbanisti sui temi della Sostenibilità: Inoltre è stato organizzato uno *workshop* formativo incentrato sulla gestione dei rischi naturali attraverso una simulazione di disastro ambientale. Nello stesso anno il gruppo "Ricerca e Formazione" ha organizzato a Roma il convegno "*Be Planners - sguardi e progetti sulle città*" presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre: un vero e proprio momento di confronto e discussione sui temi della ricerca, della formazione e della professione in relazione alle occasioni offerte dal piano per la ripresa della Next Generation EU. Durante il convegno, oltre alla premiazione dei papers, dei progetti e delle immagini selezionati dal comitato scientifico, si sono confrontati figure proveniente sia dal mondo accademico sia da quello professionale e due *keynote* hanno avuto, dagli organizzatori, il compito di avviare una riflessione sulle opportunità e prospettive del mondo accademico e della professione, in un periodo estremamente delicato per il Paese ed in particolare per l'Urbanistica. Inoltre, in questi anni, sono state avviate anche attività di collaborazione di INU Giovani con altre iniziative proprie dell'Istituto o di cui l'Istituto è promotore quali: la giornata Studi INU di Napoli, la Biennale dello Spazio Pubblico (lavoro in un team multidisciplinare sulla "città in quindici minuti"), UPhD Green 2022, *Jane's Walk*, Il Premio Letteratura Urbanistica oltre alle attività portate avanti dalle singole sezioni Regionali dell'Istituto. Si segnala, infine, la partecipazione ad eventi internazionali di alcune delegazioni di INU Giovani, tra cui: il Premio destinato alle tesi di laurea magistrale e ricerche "Città accessibili a tutti" organizzato da INU-Urbis, in particolare dall'architetto Iginio Rossi, con il sostegno della Camera di Commercio di Genova e la collaborazione del Ministero della Cultura, Consiglio Nazionale delle Ricerche e Cerpa Italia Onlus; il *METREX Spring Conference NextGeneration Workshop* (20 maggio 2022); il Workshop "*City Reboot: Post-pandemic Planning and New European Bauhaus*" organizzato da ETCP-CEU (*European Council of Spatial Planners - Conseil européen des urbanistes*)" nel 2021. Dal 2021, grazie alla direttrice di Urbanistica Informazioni, la professoressa Carolina Giaimo, il laboratorio INU Giovani ha uno proprio spazio su questa prestigiosa rivista periodica dell'Istituto. Uno spazio in più di confronto, crescita e discussione dove le ragazze e i ragazzi del laboratorio pubblicano, periodicamente, i risultati di ricerche, studi e tesi.

Le attività in progress

Più volte abbiamo descritto le attività del laboratorio sono, per definizione, un *work in progress* continuo, e i giovani sono particolarmente bravi a trovare il modo di adattarsi e contribuire alla crescita dello stesso, attraverso di confronto, discussione e inclusione. Molte sono le attività riconfermate per il prossimo anno, altre ancora sono in corso di definizione. Continueranno i #Dialoghi di sostenibilità e saranno coinvolte più sezioni regionali: un tour per la penisola per parlare di argomenti legati al rapporto sostenibilità - pianificazione. Sono in corso di stampa i risultati degli eventi 2022 (in particolare del Simposio e di *Be Planners*) e in fase di preparazione di nuove masterclass in altre sezioni regionali INU e della XIII del workshop Young Planners che si terrà in occasione della XIV Biennale delle città e degli



urbanisti europei che si terrà a Napoli dal 28 novembre-2 dicembre 2023. In questi anni poi, sono state avviate nuove relazioni con amministrazioni pubbliche, associazioni, *start up* di ricerca, tutte relazioni che si stanno man mano consolidando e ampliando. Verranno organizzati altri momenti di riflessione e confronto pubblico e sicuramente ci saranno nuove e stimolanti attività che i giovani saranno capaci di mettere in campo.

Cosa ha funzionato, cosa va migliorato, cosa è mancato nel Laboratorio

Il mio mandato da responsabile è stato un primo test del funzionamento del laboratorio, è questo mi ha permesso di capire, anche in base alle vostre segnalazioni, cosa ha funzionato e cosa no in questo primo ciclo. Ho riflettuto sulle osservazioni e sulle critiche che avete voluto fare in questi due anni, e mi sembra che le vostre segnalazioni siano tutti utili e costruttive (come per esempio il documento del gruppo Sostenibilità e Climate Change) per migliorare le attività di INU Giovani in un'ottica di concertazione e di collaborazione attiva di tutte e tutti. Bisognerà lavorare e implementare i tre goals che meglio hanno funzionato in questi due anni quali ricerca-formazione-divulgazione; tuttavia bisognerà anche lavorare per creare una rete esterna al laboratorio, con altre realtà fatte e portate avanti da giovani, che tenga dentro al laboratorio INU anche i professionisti.

In breve:

COSA HA FUNZIONATO

- L'ideazione e la realizzazione del manifesto delle idee
- Il primo ciclo di "Un minuto di urbanistica"
- Dialoghi di sostenibilità: si sta lavorando ad un nuovo ciclo rinnovato di dialoghi
- Masterclass "Progetti di Città": si sta lavorando per avviare nuove attività
- L'evento Be planners a Roma;
- Il Simposio organizzato dal gruppo INU Giovani Calabria;
- Gli articoli del gruppo formazione e ricerca e libera professione sulla riforma del corso di laurea di urbanistica;
- Le pubblicazioni su UI nello spazio Giovani;
- Lo spazio riservato dalla Giornata Studi INU alle attività del laboratorio;
- La collaborazione con Jane's walk, la Biennale dello Spazio pubblico e il Premio Letteratura Urbanistica (attività che vanno rafforzate e consolidate).

COSA NON HA FUNZIONATO

- Distanziamento sociale che ha portato a poche occasioni di aggregazione in presenza e generato segregazione anche tra i gruppi di lavoro con sporadiche occasioni di incontri di tutti i membri del laboratorio;
- Rapporto con le sezioni regionali;
- Rapporto con Communities;



COSA DEVE ESSERE MIGLIORATO E COSA SI PUO' FARE:

- Iscrizione/rinnovo iscrizione al laboratorio direttamente dal sito e non con modulo in modo che la segreteria nazionale possa redigere elenco completo da inviare poi al coordinatore;
- Ridistribuzione in gruppi pensando a nuove tematiche;
- La comunicazione delle attività INU Giovani sui social lavorando insieme all'ufficio stampa INU e cercando modalità innovative di comunicazioni (es. podcast, migliorando format un minuto di urbanistica, etc);
- Creare un network giovani che tenga conto degli ordini e delle altre associazioni culturali e no (giovani FAI, giovani ANCI, etc);
- Pensare ad eventi periodici come Summer/Winter school;
- Creare un regolamento interno per alcune attività istituzionali del laboratorio con i compiti da assegnare ai referenti: il regolamento andrà approvato dalla giunta e dal CDN.

Prospettive future: "quarta generazione di urbanistica"

Dopo due anni (quasi tre) intesi si conclude il mio impegno come Responsabile Nazionale del Laboratorio di INU Giovani. Quelli passati sono stati anni duri, intensi e difficili, dentro un laboratorio nato in piena emergenza sanitaria, ma nonostante tutto, come recita una canzone famosa, "siamo ancora qua", più forti e determinati di prima. E come ogni fine ci sarà un nuovo inizio, un nuovo ciclo di tante e belle attività che voi giovani saprete portare avanti. Con tantissimi di voi, poi, ci saranno nuove importanti occasioni di incontro in contesti e situazioni diverse dalle attuali ma, credo, sempre stimolanti. Resto altresì, se l'assemblea lo voterà a maggioranza, a disposizione degli eletti per supportare, per un periodo di tempo limitato, le attività ed effettuare un passaggio di consegne progressivo.

Prima di chiudere questa relazione devo fare dei ringraziamenti doverosi. Innanzitutto voglio ringraziare Presidente, Segretario e Giunta per avermi offerto la possibilità di avviare INU Giovani: è stata una scommessa che tutti insieme abbiamo vinto. Poi volevo ringraziare la parte più importante del laboratorio: voi, ragazze e ragazzi, che avete creduto in questa idea, in questa iniziativa e, nel corso di questi due anni, mi avete aiutato, supportato, sopportato e anche criticato, senza di voi INU Giovani non sarebbe diventato il luogo di confronto e crescita per giovani laureandi, professionisti e ricercatori. Siete portatori sani di sguardi diversi, di visioni innovative, di creatività, di entusiasmo, ingredienti che hanno permesso al laboratorio di crescere e diventare una vera e propria piattaforma di comunicazione aperta atta ad implementare un nuovo interesse, soprattutto nelle nuove generazioni, in una materia così affascinante e complicata qual è l'Urbanistica. Voi giovani con il vostro entusiasmo, e affiancati dal sapere da chi lavora da anni all'interno dell'Istituto, potete essere il valore aggiunto, il volano per ad avviare una quarta generazione di urbanistica che abbia, parafrasando Bertoli, "un piede nel passato e lo sguardo dritto e aperto nel futuro".